

Teatro Novelli - Stagione 2015-2016

Dai capolavori della letteratura ai testi che indagano i dilemmi della contemporaneità che ci ospita: al via il 18 novembre la nuova intensa stagione teatrale, con un cartellone che propone prosa classica e moderna, interpreti affermati e compagnie emergenti, sperimentazioni e contaminazioni. Ad aprire la stagione sarà "Laika" il nuovo spettacolo di Ascanio Celestini

La migliore tradizione teatrale italiana e straniera si affianca all'attenzione per la contemporaneità, per i nuovi linguaggi, le tematiche civili e sociali. Anche la stagione 2015/2016 del Teatro Novelli e del Teatro degli Atti porterà a Rimini alcuni degli interpreti più apprezzati dal pubblico e dalla critica, grandi testi di prosa e pagine della più recente drammaturgia, le produzioni di compagnie emergenti e i lavori di artisti più vicini alla sperimentazione e alla contaminazione dei linguaggi espressivi. Una proposta articolata, in grado di incrociare le diverse sensibilità del pubblico e allo stesso tempo di stimolarne la curiosità. Un cartellone per riflettere sul passato, per leggere l'attualità con lenti inusuali.

I grandi classici

I capolavori della letteratura affidati ad interpreti e registi affermati e stimati avranno un ruolo di particolare rilievo nella stagione del Teatro Novelli, portando in scena temi cruciali e classici come la lotta per il potere, il confine tra essere e apparire, la crisi dell'eroismo e delle questioni di cuore. Tra i titoli *Enrico IV* di Pirandello, pietra miliare della drammaturgia italiana, interpretato da **Franco Branciaroli**, erede di una lunga tradizione di teatro d'attore che con lui ha trovato nuovi spunti (20-21 novembre); *Morte di un commesso viaggiatore* di Arthur Miller (15-16-17 marzo), classico del teatro del Novecento che rende l'illusione del sogno americano un fallimento con cui ognuno è chiamato a confrontarsi, riletto con fedeltà, ma anche con nuovi spunti interpretativi, da **Elio de Capitani** e dal **Teatro dell'Elfo**; *Cyrano de Bergerac* (23 febbraio) l'eroe romantico di straordinaria modernità creato da Edmond Rostand, a cui dà voce **Jurij Ferrini**, con grande umanità e senza manierismi; il *Decamerone* di Boccaccio (9 marzo) adattato da Marco Baliani e con protagonista **Stefano Accorsi** e ancora *Il Sindaco del rione sanità*, (26-27 febbraio) nota commedia di Eduardo De Filippo con cui **Eros Pagni** ha vinto il premio Le Maschere del Teatro 2015 come miglior attore protagonista. Il 17 gennaio sipario su *L'amore ai tempi del colera*, riduzione musicale del celebre romanzo del premio Nobel Garcia Marquez con una sorprendente **Laura Marinoni** che unisce alla capacità di interpretare tutti i ruoli della storia un notevole talento canoro.

La nuova drammaturgia

La condizione dell'uomo, i suoi dilemmi, le difficoltà nel relazionarsi col mondo sono temi senza età, **linfa** per quegli autori e registi contemporanei che spiccano nella Stagione per

originalità espressiva e capacità di indagare anche pagine comiche o tragiche della nostra storia. Ne sono solo alcuni esempi: **Pascal Rambert**, presente nei più prestigiosi teatri e festival internazionali, che dopo "Clôture de l'amour" presenta la versione italiana di una sua fortunata opera intitolata *Prova* (6 marzo); **Cristina Comencini** e **Simone Cristicchi** si ispirano invece alla memoria orale dei testimoni, rileggendo rispettivamente in *Tante facce della memoria* (2 febbraio) e in *Magazzino 18* (30 novembre), l'eccidio delle Fosse Ardeatine e il dramma dell'esodo italiano dalle terre istriane e dalmate del dopoguerra. **Gino & Michele**, la più longeva coppia della storia dello spettacolo, arrivano per la prima volta a teatro con *Passati col rosso* (22 gennaio), un viaggio quanto mai attuale nella storia del nostro Paese.

Sul versante del teatro di ricerca, i **Motus** (20-21 aprile) col nuovo lavoro *MDLSX* affidato a Silvia Calderoni, si avventurano in un "scandaloso" percorso all'interno della ricerca di identità, intesa come essere altro dai confini fisici del proprio corpo, mentre i **Quotidiana.com** intrecciano un sofisticato e surreale dialogo su un altro tema scomodo, quello della "buona morte" e dell'eutanasia, con *Tutto è bene quel che finisce* (21 gennaio). **Valentina Capone** che si presenta con *Sole* con cui vinse il Premio ETI nel 2009, liberamente tratto dalle Troiane e da Ecuba di Euripide; **Gianfranco Berardi** e **Gianfranco Casolari** gettano uno sguardo feroce sulla depressione e disperazione del vivere, oggi come ieri; **Il Teatro Sotterraneo** arriva con le sue schegge minime di teatro, a mostrarci senza ornamento, con *Be Normal*, la fenomenologia del quotidiano.

Grandi firme

Oltre a quelli già citati, altre grandi firme andranno ad impreziosire il cartellone del Novelli e del teatro degli Atti, a partire da **Moni Ovadia** e della sua Stage Orchestra per un racconto concerto intitolato *Senza confini. Ebrei e zingari* (24 gennaio) che rimanda alla difficile e drammaticamente attuale questione dell'integrazione e delle migrazioni, seguendo il filo della musica tradizionale e del racconto ironico. Tutt'altre atmosfere con **Giuseppe Fiorello** in *Penso che un sogno così* (5-6 febbraio) tributo al grande Domenico Modugno, mentre è da scoprire la trasposizione teatrale di *Qualcuno volò sul nido del cuculo* firmata da **Alessandro Gassmann** (9-10-11 dicembre). Da segnalare ancora il nuovo spettacolo di **Ascanio Celestini**, *Laika* che aprirà il 18 novembre la stagione teatrale, e l'ultimo lavoro coreografico *Tosca X*, di **Monica Casadei** per Artemis Danza (20 marzo).

Natale a teatro

Quest'anno anche a Natale il Teatro Novelli spalanca le sue porte. E lo fa ospitando il ritorno a Rimini di **Slava** e del suo *Snowshow*, spettacolo poetico, struggente e di grande coinvolgimento, che ha incantato il pubblico di ogni età e di tutto il mondo. *Snowshow* sarà in replica le sere di mercoledì 23 e venerdì 25 dicembre e il pomeriggio della vigilia di Natale. Un modo particolare per trascorrere i giorni di festa con la famiglia e gli amici.

A servizio degli spettatori: si allunga l'orario di apertura della biglietteria, tutti gli spettacoli acquistabili anche on line

Chi vuole rinnovare il proprio abbonamento potrà farlo l'1-2-3 ottobre al Teatro Novelli, con possibilità di confermare anche con e-mail o fax, mentre la campagna nuovi abbonamenti si aprirà **domenica 18 ottobre**, col seguente calendario:

- domenica 18 ottobre dalle 9 alle 13;
- fino a sabato 31 novembre incluso: da lunedì a venerdì dalle 10 alle 14 e dalle 15 alle 17.30, sabato 10-14, domenica chiuso. Lunedì 2 novembre la biglietteria rimarrà chiusa.

Da martedì 3 novembre la biglietteria adotterà un nuovo orario di apertura, per migliorare il servizio e facilitare l'accesso del pubblico anche in orario pomeridiano. La biglietteria infatti sarà

aperta dal martedì a sabato dalle 10 alle 14 e in aggiunta il **martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.30**.

Da quest'anno inoltre **tutti i biglietti dei singoli spettacoli saranno acquistabili anche online**. Andando sul sito www.teatroermetenovelli.it e cliccando su "Biglietteria on line" sarà possibile, previa registrazione, scegliere i posti e acquistare i biglietti pagandoli tramite carta di credito o Paypal. Sarà come sempre possibile prenotare i biglietti telefonicamente o tramite posta elettronica.

La rassegna Tracce D Nuova Danza, i concerti, le commedie dialettali, gli altri appuntamenti fuori abbonamento e tutti gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito www.teatroermetenovelli.it e sulla pagina facebook <http://www.facebook.com/teatronovelli>.

Teatro Novelli
Comune di Rimini

Uff. Stampa: tel. 0541.704152
teatroufficiostampa@comune.rimini.it